



**Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558**

## I Ragazzi delle Domeniche per la Pace

Carissimi amici,

ci presentiamo: siamo i Ragazzi delle Domeniche per la Pace. Forse avrete letto il nostro cartellone affisso alla bacheca parrocchiale da qualche settimana.

Vorremmo presentarvi alcune riflessioni, già presenti nel cartellone, che hanno accompagnato i nostri incontri.

Sentiamo parlare con naturalezza, certo facendone trasparire l'orrore, e con distacco di guerra ormai da più di due anni.

Alcune volte viene giustificata come un male necessario: ma lo sarebbe se in una di queste guerre morisse un nostro fratello o un figlio o un amico? E quando finirà la guerra, chi ricucirà le relazioni tra persone e popoli che si sono avvelenate nei conflitti? Quindi: male necessario per chi? Per che cosa?

Comprendiamo anche che le cose non stanno come ci è stato detto due anni fa: volete il condizionatore o la pace? In realtà è proprio il contrario: se vuoi il condizionatore devi accettare la guerra e possibilmente stare con chi la vincerà.

Che si arrivi a un conflitto purtroppo è possibile, anche solo a causa della stupidità umana: ma che non si parli di diplomazia, di trovare un accordo dopo che il conflitto è scoppiato, questo non è accettabile.

Non se ne parla e si accusa chi (intellettuali, artisti, il Papa....) propone la via diplomatica.

Ecco: il Papa. Noi siamo d'accordo con lui, anche se non è infrequente sentire che su questo tema il Papa viene trattato da ingenuo. Sarebbe tanto difficile per la nostra parrocchia dire lo stesso che dice Papa Francesco? Davvero non possiamo dire o fare qualcosa come discepoli di Gesù?

In fondo basterebbe ripetere il Catechismo degli adulti: la guerra è da abolire; o la Pacem in Terris: la guerra è cosa da pazzi.

Se anche non servisse a fermare i conflitti, almeno qualcuno potrebbe alimentarsi della speranza che il progetto di Gesù (il Regno) ha ancora dei fedeli discepoli.

Ci piacerebbe condividere le nostre idee anche con altri: se sei interessato faccelo sapere, e ci trovi la domenica sera alle 18,30; oppure, se il tuo gruppo lo desidera, possiamo venire a trovarvi a un vostro incontro.

*I Ragazzi delle Domeniche per la Pace*

---

**Signore, nella tua luce vediamo la luce [Sal 35,10]**

---

# Lettura settimanale - Evangelo secondo - Mt 24,29-51

## Dal Salmo 51

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho  
fatto.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.  
Padre Nostro....**

Gesù continuò a dire: «Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte. Allora comparirà in cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli, con una grande tromba, ed essi raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un estremo all'altro dei cieli. Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete tutte queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli del cielo né il Figlio, ma solo il Padre. Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano

e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.

Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

Chi è dunque il servo fidato e prudente, che il padrone ha messo a capo dei suoi domestici per dare loro il cibo a tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così! Davvero io vi dico: lo metterò a capo di tutti i suoi beni. Ma se quel servo malvagio dicesse in cuor suo: "Il mio padrone tarda", e cominciasse a percuotere i suoi compagni e a mangiare e a bere con gli ubriaconi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l'aspetta e a un'ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli ipocriti: là sarà pianto e stridore di denti.

## DOMANDE

- "Vegliate!" Pensi di osservare questo comando perentorio di Gesù?
- Cosa ti ha dato il Signore da amministrare?
- Ci sarà un giudizio finale?

## RIFLESSIONI

In questo brano si afferma la certezza del ritorno del Signore con tre argomenti. Il primo è il confronto tra due sequenze: alla tenerezza del ramo del fico segue l'estate: è un fatto incontrovertibile che la esperienza stabilisce con sicurezza; con la stessa sicurezza alla fine del Tempio segue la fine del tempo; un secondo argomento è dato dalla affidabilità della

---

**Davvero il Signore è risorto!**

---

parola di Gesù, che rimane stabile lungo tutta la Storia (i cieli e la terra passeranno quando avrà inizio il nuovo tempo, quello che questa parola annuncia); il terzo argomento sta nel fatto che è Dio Padre ad avere in mano il cronometro della Storia.

Dice Gesù: “dalla pianta di fico imparate la parabola”. Tutto quello che ha detto prima (guerre, carestie, terremoti, persecuzioni...) rappresentano il grande inverno della Storia. Gesù ci dice: dopo l’inverno c’è la primavera e poi viene l’estate: quindi, quando vedrete tutto questo disastro (che è sotto gli occhi di ogni generazione, perché la storia dell’uomo è fatta così) sappiate che l’estate è vicina! Una medicina contro l’avvilimento! C’è qualcosa che è più forte di dei disastri: è la Parola del Signore che dura in eterno.

Il Signore è il nostro Sposo che sta per venire. Il “quando” non ci è detto, lo sa solo il Padre, ma ci è stato detto tutto quello che serve per la salvezza. Il Regno è del Padre (“venga il tuo regno...”), alla fine il regno è consegnato al Padre.

“Vegliate, dunque”. Non è uno “stare alla finestra” scrutando l’orizzonte, ma corrisponde a due direttrici: - attenzione alla volontà del Signore; -mettere in atto, giorno per giorno, il compito che ciascuno ha ricevuto (sulla base dei suoi doni, dirà la parabola dei talenti). Questo non è detto solo per gli apostoli o per chi ha responsabilità, ma è detto a tutti. Le parole chiave: “fedele”, “saggio”; è fedele e saggio chi aspetta il ritorno del Signore operando la sua volontà in funzione degli altri.

Il padrone “tarda”: nel ritardo il popolo perde lucidità e torna a una religiosità pagana; qui, nel ritardo, il servo perde lucidità e torna a comportamenti mondani, non cristiani.

Ci sono due possibilità di risposta del

servo, ma si può anche pensare che si dia la possibilità del cambiamento: il servo saggio a un certo punto può dire in cuor suo: “il Signore tarda a venire”, non vale la pena di continuare così, posso vivere diversamente. E’ un rischio della vita cristiana, quello di stancarsi; “sono stato fedele finora ma non si vede nulla da parte del Signore, allora basta...” Il rischio che la saggezza si muti in stoltezza.

Le parole chiave: fedeltà e saggezza rimandano a un senso cristiano di responsabilità circa la propria vita e circa la vita dei fratelli; con altre parole, è il senso del battesimo che ci fa re, sacerdoti e profeti: re e sacerdoti nel sentire la responsabilità per la vita dell’altro, che ci fa dare la nostra in dono; profeti nel testimoniare, con questa vita, che il tempo si è fatto breve e che il Signore è alle porte.

*Fammi giustizia, Signore: nell’integrità ho camminato, confido nel Signore, non potrò vacillare. Scrutammi, Signore, e mettimi alla prova, raffinami al fuoco il cuore e la mente.*

*La tua bontà è davanti ai miei occhi, nella tua verità ho camminato. Non siedo con gli uomini falsi e non vado con gli ipocriti; odio la banda dei malfattori e non siedo con i malvagi.*

*Lavo nell’innocenza le mie mani e giro attorno al tuo altare, o Signore, per far risuonare voci di lode e narrare tutte le tue meraviglie.*

*Signore, amo la casa dove tu dimori e il luogo dove abita la tua gloria.*

*Non associare me ai peccatori né la mia vita agli uomini di sangue, perché vi è delitto nelle loro mani, di corruzione è piena la loro destra.*

*Ma io cammino nella mia integrità; riscattami e abbi pietà di me. Il mio piede sta su terra piana; nelle assemblee benedirò il Signore.*  
salmo 26

# AVVISI

## **DOMENICA 21 APRILE - IV DOMENICA DI PASQUA**

INCONTRO GRUPPO DI SPIRITUALITÀ FAMILIARE

ORE 11.30 S.MESSA E A SEGUIRE PRANZO E INCONTRO APERTO A TUTTE LE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA (DALLE ORE 14.30)

## **MERCOLEDÌ 24 APRILE**

ORE 9: LECTIO SUL VANGELO DI GIOVANNI PER TUTTI

## **GIOVEDÌ 25 APRILE - SAN MARCO EVANGELISTA**

ORARIO FERIALE DELLE S. MESSE

## **VENERDÌ 26 APRILE**

ORE 19: LECTIO DIVINA - SI INIZIA CON IL VESPERO

## **DOMENICA 28 APRILE - V DOMENICA DI PASQUA**

RITIRO COMUNICANDI A SOTTO IL MONTE (BG)

## **GIOVEDÌ 2 MAGGIO**

ORE 20.30: CATECHESI DEGLI ADULTI

ORE 21: RECITA DEL S. ROSARIO IN CHIESA E INIZIO DEL MESE MARIANO

## **Domenica 26 maggio ore 11.30 - Festa Anniversari di matrimonio**

Chi è interessato comunichi la propria adesione a P. Gianni  
Dal venticinquesimo con multipli di cinque

Se portiamo nel cuore qualche peso che sembra schiacciarsi, è il momento di uscire incontro a Gesù, che è vicino, di aprire il sepolcro dei nostri problemi e guardare oltre la soglia, verso la sua luce!

Papa Francesco

**Durante il mese di Maggio  
continua la bella tradizione della recita del  
SANTO ROSARIO NEI CASEGGIATI**

**Chi desidera aderire  
comunichi ai sacerdoti la disponibilità e la data**



## **Domenica 21 APRILE**

l'associazione **"Il bocciolo"** organizza una vendita di biscotti sul piazzale della nostra chiesa dopo le Messe della mattina.

**"Il bocciolo"** è una Associazione di famiglie con figli diversamente abili che, con alcuni amici, mettono le persone diversamente abili al centro e le rendono protagoniste.

Attraverso attività manuali e con relazioni significative, i nostri amici crescono nell'autonomia e nell'autostima, stringono legami di amicizia, vengono integrati nella comunità.

**"Il bocciolo"** produce pane, pizza, tagliatelle, biscotti e molto altro!

**Il Bocciolo**  
Associazione